

## Newsletter sul settore della carta da macero da Raccolta Differenziata

### Cari lettori,

con questo numero il progetto iniziato due anni fa, per fornire un quadro congiunturale del settore cartario e dei maceri, cambia volto.

Con il 2002, infatti, prende avvio un nuovo piano editoriale, che prevede newsletter a cadenza semestrale ed un numero speciale dedicato ai trend di fondo ed agli scenari prospettici del settore.

Nell'ottica di fornire una chiave di lettura di più ampio respiro ed una maggiore interattività con tutti gli operatori, si darà inoltre vita a un "panel di esperti", con l'obiettivo, ambizioso ma stimolante, di delineare gli scenari di medio termine.

Questi cambiamenti mirano a rendere il MIM sempre più un utile strumento di lavoro per tutti coloro a vario titolo interessati al mondo cartario e dei maceri.

Saremo, ovviamente, lieti di accogliere commenti o suggerimenti.

Buona lettura e buon lavoro !

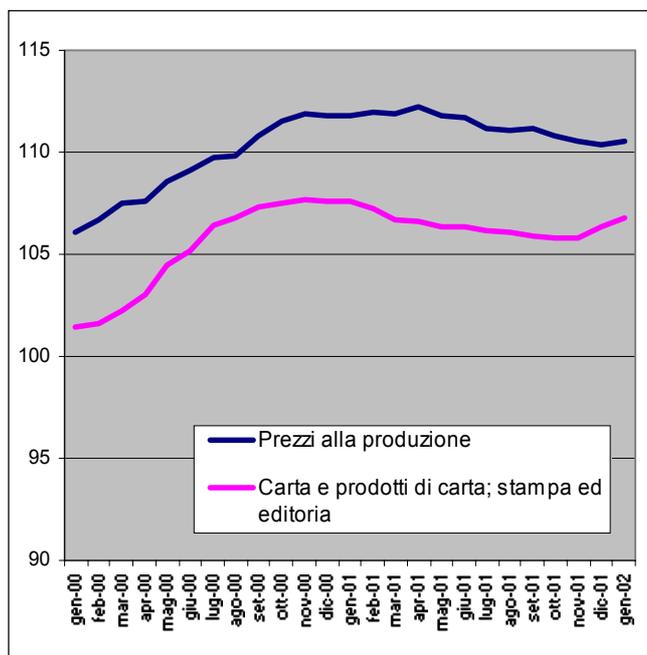
*Carlo Montalbetti*

### Scenario congiunturale

Dopo il rallentamento del primo semestre 2001 e la brusca frenata registrata in settembre, migliora il clima di fiducia negli Stati Uniti e nei Paesi dell'area euro. Nel quarto trimestre il PIL americano è aumentato dell'1,4%, grazie anche alla tenuta dei consumi interni americani. A sostenere il recupero del PIL sono stati principalmente i consumi privati (+5,4% rispetto al terzo trimestre), soprattutto in relazione ai beni durevoli (+38,4%), e quelli pubblici che hanno messo a segno il rialzo più alto negli ultimi quindici anni (+9,2% rispetto al terzo trimestre). Sembra così delinearsi un quadro congiunturale dell'economia USA in lento, ma graduale recupero. Ciò anche a fronte dell'attuale andamento positivo degli indici di fiducia degli operatori, che sembrano suffragare una probabile inversione del ciclo. Sullo scenario internazionale, tuttavia, permangono alcune ombre legate al perdurare della difficile situazione del Giappone ed alla crisi argentina.

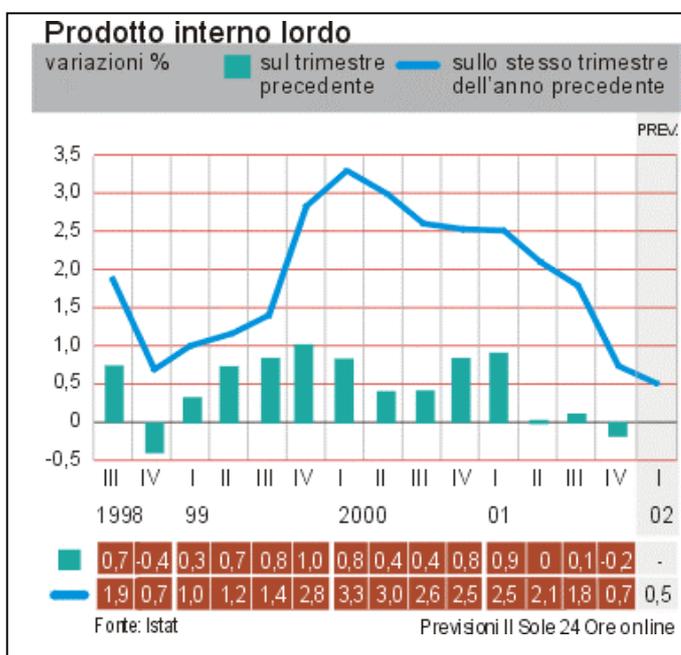
## Indicatori macro-economici

### INFLAZIONE



Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (base 1995=100)  
Fonte: ISTAT

### PIL ITALIA



Fonte: Il Sole 24 ore on line

### Direzione e redazione

Comieco – Via V. Pisani 10 - 20124 Milano – Tel. 02 6733481 – Fax 02 66987540

Web Site: [www.comieco.org](http://www.comieco.org) - e-mail: [info@comieco.org](mailto:info@comieco.org)

in collaborazione con **AGICI Finanza d'Impresa** – [www.agici.it](http://www.agici.it)

Si ringraziano per la fornitura dei dati Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano e Assocarta.

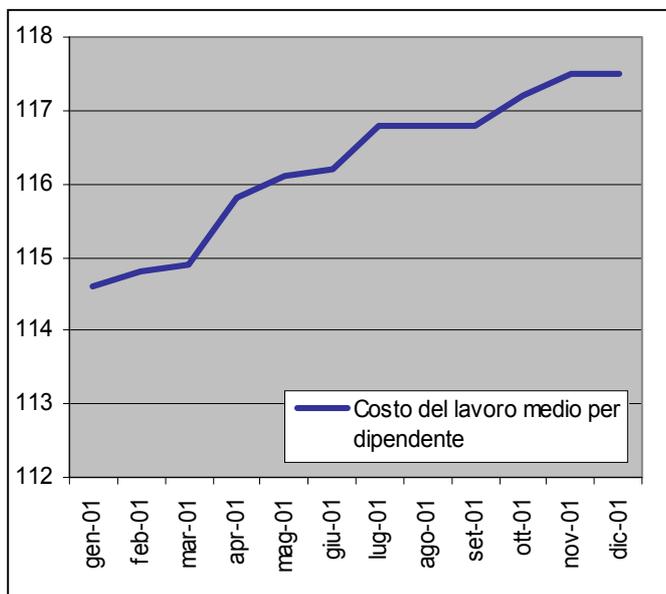
Publicazione gratuita. Riproduzione consentita solo citando la fonte.

Possibilità di ripresa più incerta per i Paesi dell'area euro, dove l'ultimo trimestre 2001 ha visto una produzione industriale particolarmente debole, con un indice in calo a novembre, al netto dei fattori stagionali, dello 0,8% (-1,4% a ottobre). Il calo ha riguardato soprattutto Italia, Belgio, Spagna e Germania, mentre la Francia ha dimostrato maggiore stabilità.

In Italia, così come in altri paesi europei, l'evoluzione positiva degli indici sulla fiducia delle imprese e sui nuovi ordini sembra però mostrare un'inversione di tendenza rispetto alla contrazione registrata nel quarto trimestre, soprattutto nei comparti manifatturieri. Ciò anche in relazione al rafforzamento del dollaro e degli

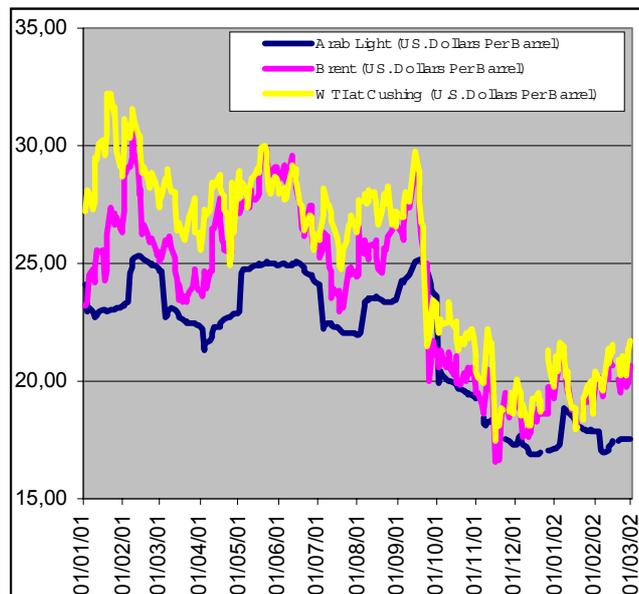
aumentati ordinativi internazionali (+2,1% a nov.). In leggera frenata i prezzi alla produzione (-0,1% in dicembre), trainati principalmente dai beni intermedi, a fronte di un rincaro dei beni di investimento e di quelli di consumo, fra i quali rientrano i prodotti cartari. In aumento rispetto al trimestre precedente anche il costo del lavoro il cui indice si è attestato in dicembre a 117,5, con una variazione su base annua pari al +2,8%, in linea con l'inflazione registrata nello stesso periodo (+2,7% nel 2001). Segnali di incertezza, invece, sul fronte dei prezzi petroliferi che, dopo il calo registrato nell'ottobre 2001, scontano a marzo le aspettative negative degli operatori in relazione alle tensioni internazionali.

### COSTO DEL LAVORO IN ITALIA Gennaio 2001- Dicembre 2001



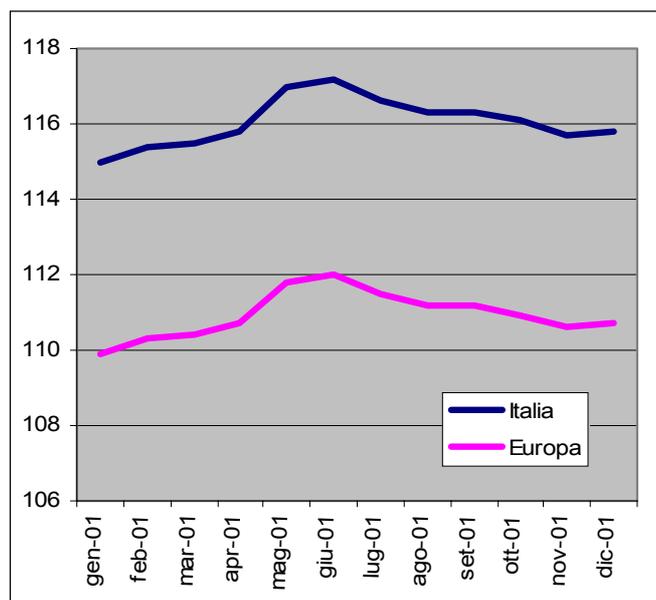
Fonte: Istat

### PETROLIO (USD / barile) Gennaio 2001 – Febbraio 2002



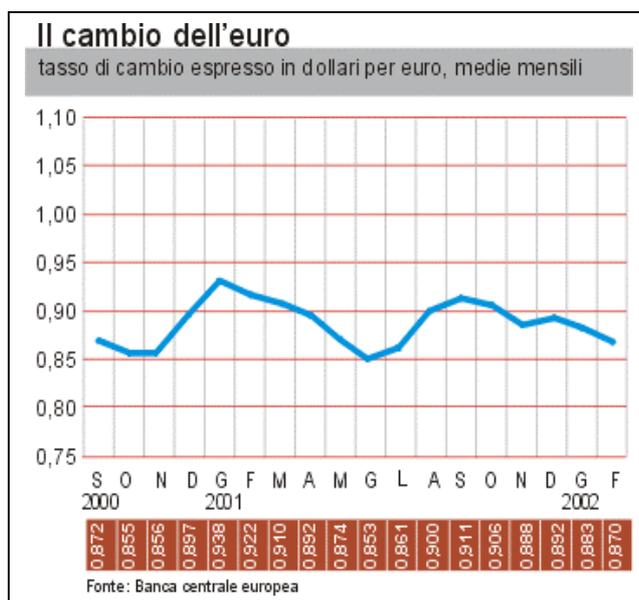
Fonte: Energy Information Administration

### COSTO DEL TRASPORTO



Fonte: Istat

### EURO / DOLLARO



Fonte: Banca centrale europea

Fonte: Il Sole 24 ore on line

# Pulp & Paper

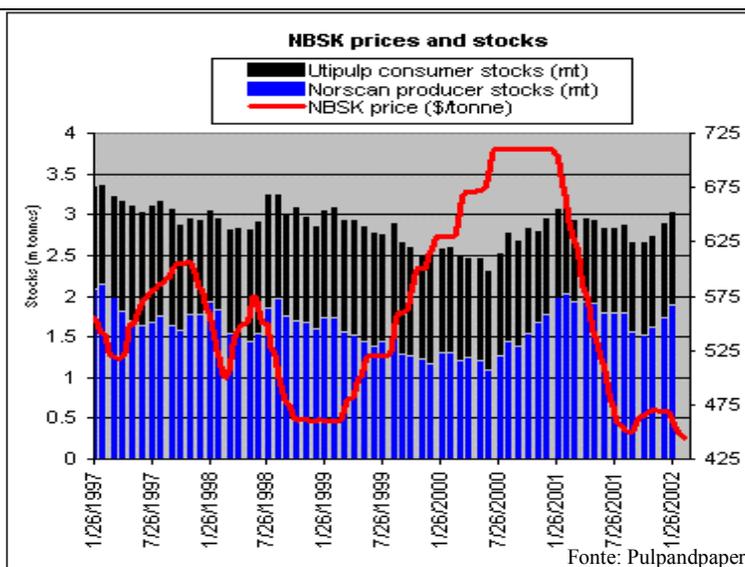
## Scenario internazionale

**Prezzi** Esaurito il modesto rialzo dei prezzi della NBSK di fine anno, le quotazioni scendono nuovamente al di sotto dei 450 USD/ton. Si tratta dei valori più bassi dal 1998, ben lontani dal prezzo medio stimato in 610 USD/ton su base settennale (gennaio 1995 - febbraio 2002). In generale, il listino della cellulosa cede circa il 37% dall'inizio del 2001, con prezzi che a febbraio si attestano rispettivamente a: 440/450 USD per la NBSK, 455 Euro per l'Eucalyptus e per la Birch, 370 USD per la CTMP. Slittano ulteriormente i tempi di ripresa del comparto, condizionati dall'abbondanza di partite spot, prevalentemente di NBSK, che riflettono scorte troppo elevate presso i produttori, anche del nord Europa. A titolo indicativo, si segnalano gli spot price NBSK registrati a fine gennaio (400-420 USD negli U.S. dell'Est; 380-400 USD in Europa e 380-390 USD in Asia) ed a metà marzo (380-400 USD negli U.S. dell'Est; 350-370 USD in Europa e 355-365 USD in Asia). Miglior tenuta per le qualità hardwood, in presenza di ridotte partite spot.

Situazione di debolezza anche per le carte grafiche, in calo per tutte le qualità. Particolari pressioni al ribasso per la newsprint (-9% rispetto ad ottobre), che cede oltre il 10% dal febbraio 2001. Causa principale delle tensioni sui prezzi sono il protrarsi della contrazione negli investimenti pubblicitari e la ridotta fogliatura di giornali e quotidiani che ne deriva. Analoga situazione per la LWC, debole su tutti i mercati, che trascina al ribasso anche la supercalandrata. Prosegue il trend discendente delle carte per ondulatori. A febbraio 2002 testliner e fluting perdono rispettivamente il 25,6% ed il 24,1% rispetto all'inizio del 2001. Più contenute le perdite delle qualità superiori come le kraftliner (mediamente -5,6% su base annua), in presenza però di ulteriori pressioni al ribasso legate ad una progressiva erosione delle quote di mercato a favore di carte più economiche. Più stabili, infine, le carte per sacchi ed i cartoncini, con quotazioni invariate rispetto ad inizio anno.

**Stock** Il quarto trimestre 2001 ha visto un aumento delle scorte Norscan (North American/Scandinavian) che, nel mese di febbraio, si sono attestate a 1.816.000 ton, pari a 31 giorni di produzione; un valore superiore di 63.000 ton rispetto alla media mensile degli ultimi 10 anni. Situazione analoga per le scorte Europulp (giacenze presso i porti europei) in calo del 5% rispetto a gennaio, ma più alte del 37% rispetto al febbraio 2000. Complessivamente, a gennaio 2002, le scorte dei produttori (Norscan) e delle cartiere europee (Utulp) superano i 3 ml/ton, oltre 122.000 ton al di sopra dello stock medio mensile rilevato dal 1996.

**Produzione** Nonostante i sensibili tagli già effettuati nei mesi precedenti, si rinnovano, sebbene con entità diverse, i trend al ribasso sulle produzioni di tutto il



Prezzi di mercato (EURO per m ton)	Feb 02		Var. %	
	Min	Max	Mese	a/a
<b>CELLULOSA</b>				
NBSK (USD)	440	450	-2,2%	-34,6%
Eucalyptus	455	455	-2,2%	-34,1%
Birch	455	455	-2,2%	-34,1%
CTMP (USD)	370	370	-2,0%	-32,7%
<b>CARTE GRAFICHE</b>				
Uncoated woodfree reel	783	880	-1,7%	-12,1%
Uncoated woodfree sheet	815	930	-0,5%	-10,6%
A4 Copy (B Grade)	900	981	-2,1%	-3,6%
Newsprint 48,8 g	520	534	-3,9%	-10,2%
LWC Offset 60 g	795	810	-0,7%	-5,1%
<b>CARTE PER ONDULATORI</b>				
Kraftliner 125 g	562	578	-2,3%	-5,4%
Kraftliner 150 g	547	563	-2,2%	-5,5%
Kraftliner 175 g	524	540	-2,4%	-5,7%
Testliner 2	345	370	-2,7%	-25,6%
Fluting (recycled)	320	340	-2,9%	-24,1%
Semi chemical fluting	457	477	0,0%	-6,5%
White Top (Kraft)	747	772	-2,3%	-5,1%
<b>CARTE PER SACCHI</b>				
Sack Kraft (Bleached)	850	880	0,0%	-3,8%
Sack Kraft (Unbleached)	690	720	0,0%	-7,5%
<b>CARTONCINI</b>				
SBB/SBS Solid	1400	1500	0,0%	-0,4%
GC1 Coated	1052	1143	0,0%	-3,4%
GC2 Coated Duplex	885	1067	0,0%	-4,5%
GD2 Coated WhiteLined	625	686	0,0%	0,0%
GT2 Coated Triplex	640	701	0,0%	0,0%

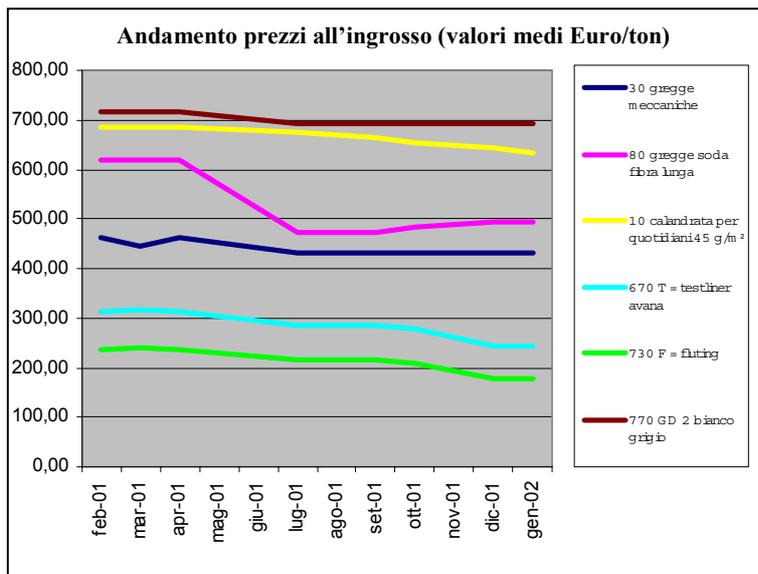
Fonte: Pulpandpaper

listino. A fronte del calo nei consumi della newsprint, le cartiere americane hanno ridotto l'utilizzo dei propri impianti al 78%. Attese di tagli produttivi anche nel comparto delle cellulose, soprattutto nel nord Europa per le qualità chimiche.

## Mercato italiano

**Prezzi** In calo la quasi totalità dei listini che, dopo un periodo di sostanziale stabilità, stanno scontando le aspettative negative degli operatori. Aspettative trainate dalla congiuntura ancora poco favorevole e dal perdurare di un eccesso di offerta, soprattutto sulle cellulose, difficile da riassorbire nel breve termine. In particolare, sostanzialmente stabili le quotazioni ufficiali delle paste meccaniche, così come delle cellulose alla soda a fibra lunga che dopo l'aumento degli ultimi mesi del 2001, si sono riportate sui valori di settembre. Cedenti a fine anno, sempre rispetto a settembre, le carte per giornali e quotidiani: sensibili ribassi si registrano per la LWC (-3%) e la calandrata per quotidiani (-4,7%), che prosegue la sua discesa anche ad inizio 2002.

Debole anche la carta per ondulatori. Particolarmente penalizzate nel periodo settembre - gennaio le qualità testliner (-14,6% per l'avana, -11,5% per il bianco e -16,3% per il bianco medio) ed il fluting (-17,2%). Quest'ultimo, però, sembra manifestare timidi segni di



Fonte: Ns elaborazione su dati CCIAA Milano

recupero nel mese di febbraio (+2,8% rispetto a gennaio 2002). Stabili, invece, i cartoncini patinati in fogli che mantengono le proprie quotazioni, contenendo le perdite complessive dal gennaio 2001 mediamente intorno ai 5 punti percentuali.

CELLULOSE (Euro/T)		lug-01		set-01		ott-01		nov-01		dic-01		gen-02	
		min	max										
30	gregge meccaniche	418,33	444,15	418,33	444,15	418,33	444,15	418,33	444,15	418,33	444,15	418,33	444,15
40	bianchite meccaniche	506,13	526,79	480,30	526,79	480,30	526,79	480,30	526,79	480,30	526,79	480,30	526,79
80	gregge soda fibra lunga	459,65	485,47	459,65	485,47	469,98	495,80	480,30	506,13	480,30	506,13	480,30	506,13
100	alla soda fibra lunga	529,37	586,18	529,37	586,18	529,37	586,18	539,70	596,51	539,70	601,67	529,37	591,34
110	alla soda fibra corta	516,46	586,18	516,46	586,18	529,37	599,09	539,70	609,42	539,70	609,42	529,37	599,09
CARTE, CARTONI, CARTONCINI (Euro/T)		lug-01		set-01		ott-01		nov-01		dic-01		gen-02	
		min	max										
<b>per giornali quotidiani</b>													
10	calandrata per quotidiani 45 g/m²	661,06	686,89	650,74	676,56	640,41	666,23	640,41	666,23	630,08	655,90	620,00	645,00
30	patinato LWC, rotocalco	852,15	877,98	852,15	877,98	836,66	862,48	836,66	862,48	826,33	852,15	826,00	852,00
50	carta con legno in fogli	908,96	960,61	908,96	960,61	908,96	960,61	908,96	960,61	898,64	929,62	899,00	930,00
170	carta con legno in bobina	857,32	877,98	857,32	877,98	857,32	877,98	857,32	877,98	846,99	867,65	835,00	855,00
300	carta per fotocopie, tipo A (risma)	3,12	3,23	3,05	3,15	3,05	3,15	3,05	3,15	3,05	3,15	3,05	3,15
560	carta Kraft avana da involgere	1007,09	1110,38	1007,09	1110,38	1007,09	1110,38	1007,09	1110,38	1007,09	1110,38	1007,09	1110,38
580	carta Kraft bianca con PE da inv.	1497,73	1642,33	1497,73	1642,33	1497,73	1642,33	1497,73	1642,33	1497,73	1642,33	1470,00	1615,00
630	carta Kraft tipo scandinavo	671,39	723,04	671,39	723,04	671,39	723,04	645,57	697,22	609,42	661,06	609,42	661,06
<b>carta per ondulatori</b>													
670	T = testliner avana	278,89	289,22	278,89	289,22	273,72	284,05	253,06	265,98	237,57	250,48	235,00	250,00
680	TB= testliner bianco	356,36	361,52	356,36	361,52	351,19	356,36	330,53	335,70	315,04	320,20	315,00	320,00
690	L = liner avana	335,70	340,86	335,70	340,86	330,53	335,70	309,87	315,04	299,55	304,71	300,00	305,00
710	K = Kraftliner avana g 150	557,77	583,60	531,95	557,77	531,95	557,77	516,46	542,28	506,13	531,95	505,00	530,00
720	KB= Kraftliner bianco	774,69	800,51	748,86	774,69	748,86	774,69	723,04	748,86	723,04	748,86	720,00	750,00
730	F = fluting	211,75	216,91	211,75	216,91	206,58	211,75	185,92	191,09	175,60	180,76	175,00	180,00
740	M= testliner bianco medium	247,90	284,05	247,90	284,05	242,73	278,89	222,08	258,23	206,58	242,73	205,00	240,00
750	S= semichimica	438,99	454,48	428,66	444,15	428,66	444,15	418,33	433,82	408,00	423,49	405,00	420,00
760	S=semichimica scandinava	516,46	526,79	516,46	526,79	516,46	526,79	516,46	526,79	516,46	526,79	515,00	523,00
<b>cartoncini patinati in fogli</b>													
770	GD 2 bianco grigio	650,74	733,37	650,74	733,37	650,74	733,37	650,74	733,37	650,74	733,37	651,00	733,00
800	GT 2 bianco bianco	676,56	759,19	676,56	759,19	676,56	759,19	676,56	759,19	676,56	759,19	677,00	759,00
830	bianco Kraft	735,95	839,24	735,95	839,24	735,95	839,24	735,95	839,24	-	-	-	-
840	bianco bianco alto spessore	978,69	1040,66	978,686	1040,66	978,686	1040,66	978,69	1040,66	978,686	1040,66	979,00	1041,00

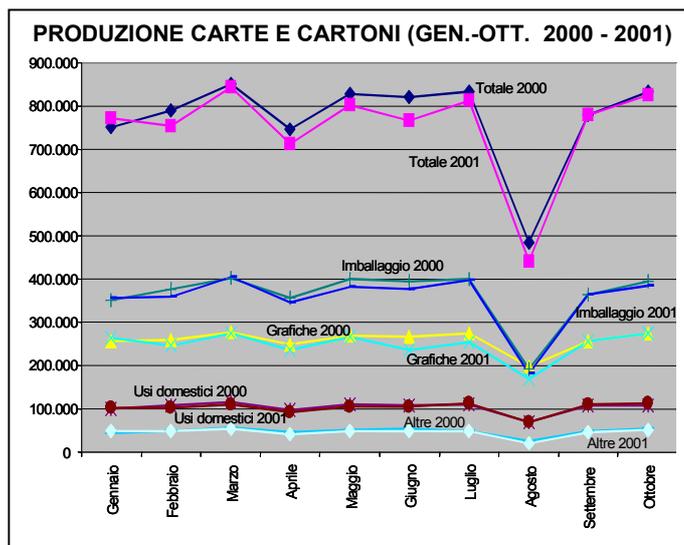
Fonte: CCIAA Milano

## Mercato italiano

**Produzione** I primi dieci mesi del 2001 hanno visto un calo in tutta la produzione cartaria italiana. Fanno eccezione solo la carta da giornale (+12,4% rispetto allo stesso periodo 2000) e le naturali senza legno che mantengono i volumi passati (+0,8%). Risentono maggiormente del rallentamento internazionale il comparto delle carte per usi grafici (-4,9%) e quello delle carte e cartoni per imballaggio (-2,2%). In netta contrazione anche la produzione di paste di legno (-6,2%). Si profila così, anche per l'Italia, il rischio di una chiusura a fine anno in regressione rispetto al volume totale del 2000, così come complessivamente già registrato a livello di paesi Capi.

**Consumo apparente** In frenata anche i consumi apparenti di carte e cartoni (-3,1%). Il comparto più penalizzato risulta quello delle carte per usi grafici (-6,7%), con punte del 10,7% per le patinate. In controtendenza ancora una volta la carta da giornale (+12,2%) e le naturali con legno, la cui domanda è soddisfatta in larga parte dalle importazioni (+18,2%). In leggero aumento anche il consumo delle paste chimiche e semichimiche (+2,4%), grazie al basso costo della cellulosa.

**Importazioni e esportazioni** Segnali di debolezza anche sul fronte delle importazioni (-2,1% per carte e cartoni). Le transazioni con l'estero riflettono l'andamento dei consumi interni, assegnando le performance più negative



Fonte: Ns. elaborazioni su stime Assocarta su dati Istat

alle carte patinate (-12,4%), al cartoncino per astucci (-9,5%) e alle altre carte e cartoni (-18,8%). L'accresciuta incidenza dell'utilizzo di fibre vergini si riflette anche sulle importazioni di cellulosa, aumentate del 2,8%. Stabili le esportazioni complessive di carte e cartoni, sebbene con situazioni sensibilmente diverse da comparto a comparto.

PRODUZIONE - IMPORT - EXPORT - CONSUMO APPARENTE GENNAIO-OTTOBRE 2000-2001												
(tonnellate)	PRODUZIONE			IMPORT			EXPORT			CONSUMO APPARENTE		
	2000	2001	%	2000	2001	%	2000	2001	%	2000	2001	%
<b>CARTE E CARTONI - totale</b>	<b>7.719.611</b>	<b>7.509.956</b>	<b>-2,7</b>	<b>3.770.559</b>	<b>3.692.709</b>	<b>-2,1</b>	<b>2.154.411</b>	<b>2.156.069</b>	<b>0,1</b>	<b>9.335.759</b>	<b>9.046.596</b>	<b>-3,1</b>
Carta da giornale	142.874	160.607	12,4	442.526	496.368	12,2	11.770	13.593	15,5	573.630	643.382	12,2
Altre carte per usi grafici	2.433.340	2.314.113	-4,9	1.460.493	1.380.739	-5,5	869.064	871.923	0,3	3.024.769	2.822.929	-6,7
naturali	646.751	626.935	-3,1	707.643	721.107	1,9	124.595	128.677	3,3	1.229.799	1.219.365	-0,8
con legno	139.686	115.985	-17,0	283.397	335.081	18,2	35.365	32.698	-7,5	387.718	418.368	7,9
senza legno	507.065	510.950	0,8	424.246	386.026	-9,0	89.230	95.979	7,6	842.081	800.997	-4,9
patinate	1.786.589	1.687.178	-5,6	752.850	659.632	-12,4	744.469	743.246	-0,2	1.794.970	1.603.564	-10,7
con legno	879.260	860.715	-2,1	228.508	216.555	-5,2	412.356	448.112	8,7	695.412	629.158	-9,5
senza legno	907.329	826.463	-8,9	524.342	443.077	-15,5	332.113	295.134	-11,1	1.099.558	974.406	-11,4
Carte per usi domestici, igienici e sanitari	1.033.976	1.024.557	-0,9	59.864	61.069	2,0	440.035	475.423	8,0	653.805	610.203	-6,7
Carte e cartoni per imballaggio	3.631.814	3.552.508	-2,2	1.710.902	1.675.943	-2,0	783.076	740.543	-5,4	4.559.640	4.487.908	-1,6
carte e cartoni per cartone ondulato	2.179.158	2.140.313	-1,8	1.001.807	1.003.601	0,2	161.638	168.851	4,5	3.019.327	2.975.063	-1,5
cartoncino per astucci	763.420	740.780	-3,0	302.808	273.904	-9,5	347.371	337.565	-2,8	718.857	677.119	-5,8
altre per involgere ed imballo	689.236	671.415	-2,6	406.287	398.438	-1,9	274.067	234.127	-14,6	821.456	835.726	1,7
Altre carte e cartoni	477.607	458.171	-4,1	96.774	78.590	-18,8	50.466	54.587	8,2	523.915	482.174	-8,0
<b>PASTE DI LEGNO PER CARTA - totale (1)</b>	<b>367.651</b>	<b>344.725</b>	<b>-6,2</b>	<b>2.535.279</b>	<b>2.606.739</b>	<b>2,8</b>	<b>16.740</b>	<b>16.490</b>	<b>-1,5</b>	<b>2.886.190</b>	<b>2.934.974</b>	<b>1,7</b>
Meccaniche (1)	299.483	279.378	-6,7	113.259	120.327	6,2	5.993	4.504	-24,8	406.749	395.201	-2,8
Chimiche e Semichimiche (1)	68.168	65.347	-4,1	2.422.020	2.486.412	2,7	10.747	11.986	11,5	2.479.441	2.539.773	2,4
<b>CARTA DA MACERO</b>	<b>RACCOLTA APPARENTE (2)</b>			<b>IMPORT</b>			<b>EXPORT</b>			<b>CONSUMO (3)</b>		
	2000	2001	%	2000	2001	%	2000	2001	%	2000	2001	%
	3.828.980	3.952.607	3,2	616.433	561.061	-9,0	181.237	205.102	13,2	4.264.176	4.308.566	1,0

(1) Al 90% di siccità atmosferica

(2) Raccolta apparente = Consumo + Export - Import

(3) Consumo rilevato da ISTAT presso le cartiere

Elaborazioni e stime Assocarta su dati Istat

A causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli addendi può non corrispondere esattamente al totale

I dati riportati nella presente tabella non possono essere pubblicati o utilizzati in qualsiasi forma senza specifica autorizzazione da parte di Assocarta

# Recovered Paper

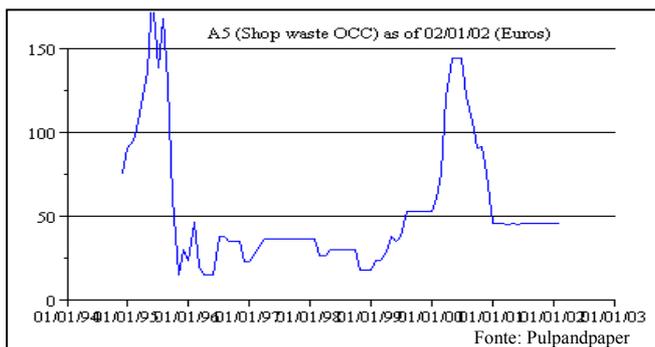
## Scenario internazionale

Le elevate esportazioni verso i paesi asiatici e l'Europa dell'Est hanno creato condizioni relativamente favorevoli sul mercato europeo, nonostante la debolezza della domanda interna. Stock bassi quasi ovunque, sebbene con prezzi sensibilmente diversi da mercato a mercato rispetto a fine anno. In Francia, quotazioni stabili su tutto il listino, a fronte di una domanda sostenuta e di una progressiva erosione delle scorte dei recuperatori. Prezzi stabili anche sul mercato tedesco, pur con pressioni al ribasso per la sorted graphic paper for deinking, che pare risentire più di altre dei tagli produttivi delle cartiere locali. Cedono, invece, diversi punti percentuali i maceri britannici, soprattutto nelle qualità superiori, penalizzate dai fermi dei produttori di carte grafiche e dall'incremento nell'utilizzo di fibra vergine nel tissue; ciò nonostante, la chiusura del 2001 ha visto una domanda interna sostenuta soprattutto per le qualità inferiori. A livello comparato, Germania ed Italia si confermano i paesi più cari, anche a fronte dei significativi cali (mediamente del 30-40%) accusati nell'arco del 2001 dai listini francesi e britannici.

### PREZZI DI MERCATO – EUROPA

(EURO per m ton)	Feb 02		Var. %	
	Min	Max	Mese	a/a
<b>MACERO</b>				
<b>A2 (mixed sorted P&amp;B)</b>	5	16	14,8%	37,8%
<b>A4 (Supermarket waste)</b>	12	38	0,9%	9,3%
<b>A5 (Shop waste OCC)</b>	15	46	0,0%	2,6%
<b>B1 (Old news)</b>	31	55	-6,0%	-6,0%
<b>C1 (Mixed light colored Shaving)</b>	48	95	-1,3%	-1,3%

Fonte: Pulpandpaper



### PREZZI CARTA DA MACERO - ITALIA - FRANCIA - GERMANIA - GRAN BRETAGNA

(EURO per ton)	ITALIA			FRANCIA			GERMANIA			GRAN BRETAGNA		
	Gen	Gen	Var.	Gen	Gen	Var.	Gen	Gen	Var.	Gen	Gen	Var.
	Min	Max	a/a	Min	Max	a/a	Min	Max	a/a	Min	Max	a/a
<b>1.02 -mixed P&amp;B (sorted)</b>	21	28	40%	15	30	-61%	41	46	0%	10	20	-33%
<b>1.05 -old corrugated containers</b>	41	46	0%	38	46	-38%	51**	61**	0%	25	45	-44%
<b>1.11 -sorted graphic paper for deinking</b>	62	83	-7%	53	69	-30%	72	77	0%	20	40	-33%
<b>2.02 -unsold newspapers</b>	67*	77*	-13%	61	76	-27%	87*	102*	4%	35	45	0%
<b>3.07 -white woodfree computer printout</b>	258	284	11%	198	259	-19%	245	281	0%	110	130	-19%

\*I valori sono riferiti a 2.01 - newspapers

\*\*I valori sono riferiti a 1.04 - supermarket corrugated P&B

Fonte: PPI Week

## Mercato italiano

**Prezzi** L'avvio del nuovo anno ha visto una situazione di stallo sul mercato del macero, nonostante la presenza di stock medio bassi e di quantitativi raccolti contenuti. La debolezza della domanda si riflette sui prezzi, tendenzialmente stabili per le qualità inferiori, come il macero da raccolta differenziata (A0) e le carte ed i cartoni misti (A2). In calo, rispetto alla chiusura di ottobre 2001, le quotazioni del cartone A4 (ondulato 70%) ed A5 (ondulato 100%), che a dicembre cedono, nei valori minimi, rispettivamente il 10% ed il 7,7%. Stabili, invece, le qualità superiori (rifili stampati bianchi e ondulato Kraft 1), pur in presenza di pressioni al ribasso derivanti dall'offerta presente sui mercati internazionali. Stabile, dopo la flessione registrata a novembre, anche il macero da resa dei quotidiani.

**Consumo e raccolta** Contenuto aumento nella raccolta apparente di macero (+3,2% nel periodo gennaio - ottobre), sostenuto non tanto dal mercato interno, con consumi sostanzialmente stabili (+1%), quanto dalle esportazioni (+13,2%) e dal netto calo delle importazioni (-9%), soprattutto dal mercato tedesco.

CARTE DA MACERO (uni en 643)	ott-01		nov-01		dic-01		gen-02	
	min	max	min	max	min	max	min	max
<b>Euro/T</b>								
120 A0 Macero racc. differenziata	0,52	1,55	0,52	1,55	0,52	1,55	0,52	1,55
130 A2 Carte e cartoni misti	18,08	20,66	18,08	20,66	18,08	20,66	18,08	20,66
145 A4 Cartone ondulato 70%	25,82	28,41	25,82	28,41	23,24	28,41	23,24	28,41
150 A5 - Cartone ondulato 100%	33,57	38,73	33,57	36,15	30,99	33,57	30,99	33,57
162 A10 Giornali e riviste	54,23	61,97	54,23	61,97	54,23	61,97	54,23	59,39
170 B2 resa quotidiani	67,14	72,3	61,97	67,14	61,97	67,14	61,97	67,14
210 C1 rifili stampati bianchi	113,62	134,28	113,62	134,28	113,62	134,28	113,62	134,28
300 D2 ondulato Kraft 1	61,97	72,30	61,97	72,30	61,97	72,30	61,97	72,30

Fonte: CCIAA Milano

### CONSUMO MACERO GIUGNO-OTTOBRE 2000/2001

(tonnellate)	2000	2001	%
luglio	465.464	470.655	1,1%
agosto	239.902	229.537	-4,3%
settembre	430.621	444.567	3,2%
ottobre	471.108	469.277	-0,4%
<b>Totale</b>	<b>2.072.792</b>	<b>2.059.711</b>	<b>-0,6%</b>

Elaborazioni e stime Assocarta su dati ISTAT

# Outlook

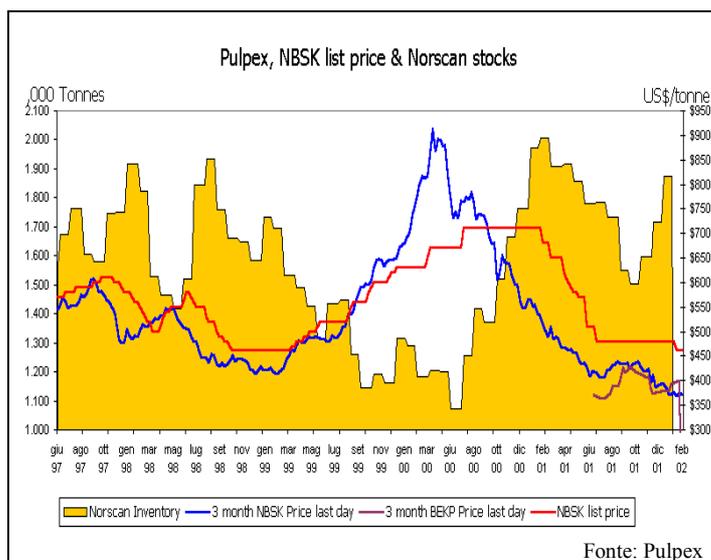
## Scenario internazionale

Moderato ottimismo per la congiuntura del 2002, legato soprattutto alle diffuse aspettative di ripresa del mercato americano. Gli scenari elaborati dalle principali istituzioni indicano una progressiva accelerazione dell'economia statunitense che raggiungerebbe, nel quarto trimestre, tassi di crescita nell'ordine di 3-4 punti percentuali rispetto al periodo corrispondente 2001, a fronte di una crescita media annua compresa fra l'1,6% ed il 2,7%. In diversi, però, temono che la ripresa tanto auspicata si riveli, in realtà, meno vigorosa delle previsioni. Segnali di recupero, seppur più modesti, anche per l'area euro, per la quale si profilerebbe nei prossimi mesi un incremento dell'attività produttiva, sospinta inizialmente dalla componente estera della domanda, ma destinata ad aumentare nella seconda metà dell'anno, anche grazie al rafforzarsi dei consumi e degli investimenti interni. Cautela, però, sembra ancora il *leit motif* dettato dalle incertezze della congiuntura internazionale, anche alla luce delle recenti tensioni mediorientali.

Sentimenti di tendenziale debolezza per il settore cartario, pur a fronte di timidi segnali di ripresa nell'economia internazionale. Eccesso di offerta, prezzi bassi e domanda debole continuano a condizionare negativamente le aspettative degli operatori. Il nodo da sciogliere rimane il riequilibrio della domanda e dell'offerta. Nonostante i significativi tagli registrati nel corso del 2001, la capacità produttiva di carte e cartoni pare ancora eccedere le reali possibilità di assorbimento del mercato. Fra i comparti più penalizzati, a detta di numerosi analisti, la cellulosa, le carte grafiche e gli imballaggi. Penalizzate dalla ridotta fogliatura dei giornali e dai diminuiti investimenti pubblicitari le prime; afflitti dalla generale contrazione nei consumi i secondi. Numerosi i fermi produttivi già annunciati dai principali produttori nordamericani ed europei.

**Europa** Listini fiacchi nella prevalenza dei comparti cartari, anche a fronte della debolezza della cellulosa, seppur in presenza di una domanda variabile in funzione delle diverse qualità. Ulteriori pressioni al ribasso per la LWC, che ha già messo a segno sensibili cali nelle quotazioni dei principali mercati europei. Una debolezza legata principalmente al calo degli investimenti pubblicitari, calo che, secondo alcune fonti, non sembrerebbe destinato a risolversi prima della fine dell'anno. Tale situazione rischia di avere ricadute negative anche sulla SC, trascinata al ribasso, nonostante la sostanziale tenuta della domanda, dal più generale calo del resto del listino. Fortemente penalizzata anche la qualità newsprint. Previsioni di tendenziale tenuta, invece, per le uncoated woodfree e per le carte per ondulatori, soprattutto a fibra vergine.

**Macero** A livello internazionale, si registrano aspettative in calo per i consumi di macero di **medio-lungo termine**. Recenti analisi indicano una crescita attesa a livello mondiale pari al 4,1% anno (periodo 2000-2005), a fronte di un tasso medio pari al 5,8% anno del decennio 1990-2000 [Fonte: World Markets for Recovered Fibre, 2002 Edition]. Tale rallentamento dovrebbe



### PREZZI CELLULOSA - 2002

	12 Mar	5 Mar	26 Feb
<b>NBSK (Northern bleached softwood kraft) USD</b>			
PIX - prezzo di riferimento	439.78	443.56	446.45
<b>Pulpex - contratti futures</b>			
Marzo 2002	365.00	352.00	350.00
Aprile 2002	373.00	360.00	360.00
Maggio 2002	381.00	368.00	368.00

### BHKP (eucalyptus/birch) EURO

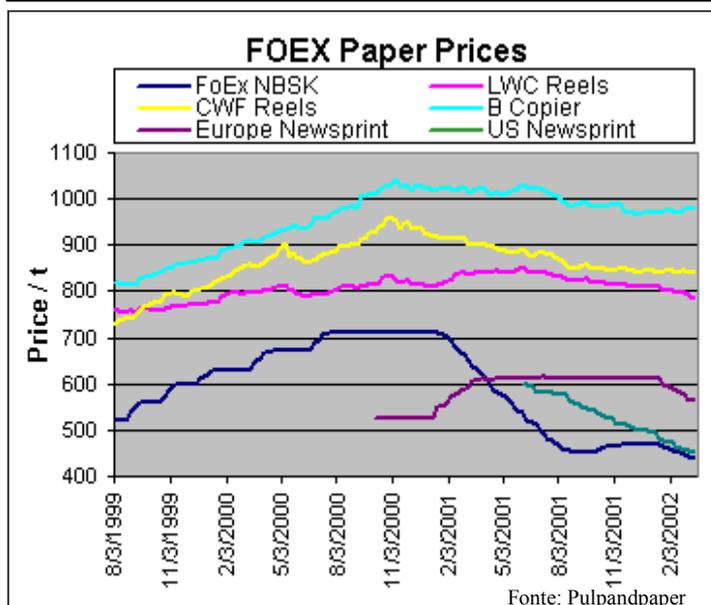
PIX - prezzo di riferimento	448.07	453.22	457.77
-----------------------------	--------	--------	--------

### PREZZI CARTA - 2002

	12 Mar	5 Mar	26 Feb
<b>Lightweight Coated (60 gr. Offsets reels) EURO</b>			
PIX - prezzo di riferimento	786.26	793.74	796.72
<b>Coated Woodfree (100 gr. reels) EURO</b>			
PIX - prezzo di riferimento	839.55	841.68	845.53
<b>A4 B-copy (80 gr. sheets) EURO</b>			
PIX - prezzo di riferimento	978.33	976.90	978.26

Termini contratto: PIX vs Pulpex

Fonte: Paperloop



be colpire soprattutto il Nord America, dove si attendono esportazioni in crescita a fronte dei bassi investimenti in tecnologie produttive a base macero. Tendenza inversa nell'Europa occidentale e, in minor misura, in Asia ed in Giappone dove si segnala un incremento nella capacità produttiva complessiva, dovuto all'avvio di nuovi impianti e nuove linee già a partire dal 2002. Nella sola Europa, infatti, è prevista una domanda aggiuntiva di oltre 8 ml/ton di macero entro il 2005, valori in linea con l'obiettivo dichiarato da CEPI ed ERPA di incrementare il riciclo di carte e cartoni fino al 56% dell'immesso al consumo europeo. Sul versante asiatico, il rinnovo delle linee produttive nipponiche dovrebbe dar luogo ad un ulteriore fabbisogno di circa 600.000 ton di fibre riciclate nel prossimo quinquennio, mentre in Cina si attende un probabile raddoppio dell'attuale deficit di macero connesso all'annunciato

ampliamento della capacità produttiva a base macero di 5,4 ml/ton. A **breve termine**, invece, la stabilità registrata sui mercati europei nei primi mesi dell'anno potrebbe cedere il passo ad alcuni piccoli ritocchi al ribasso dei prezzi, ribassi già registrati da alcuni operatori nei nuovi contratti. Questo nonostante sul mercato britannico, i bassi livelli di stock sembrano portare a tensioni nell'offerta a partire dal mese di marzo. In particolare, la debolezza del deinking rischia di trascinare al ribasso anche la mixed paper and board, attestatasi, a parere di alcuni trader, su quotazioni ancora sostenibili. La debolezza della cellulosa di riflette inevitabilmente anche sulle qualità superiori di macero, come white woodfree computer printout.

Vivace la domanda di supermarket corrugated sul mercato tedesco. Buone le esportazioni verso i mercati asiatici, nonostante il rincaro dei prezzi delle spedizioni. Cenni più generali di ripresa del listino, invece, si attendono solo a partire dalla seconda metà del 2002.

---

## Mercato italiano

---

I lievi rialzi di febbraio non sembrano preludere ad una concreta ripresa dei mercati cartari. Aspettative di stagnazione, se non di leggero ribasso, sulla maggior parte dei listini, segnati anche dal protrarsi dei rallentamenti negli ordinativi accusati negli ultimi mesi. Domanda debole e prezzi soggetti a pressioni al ribasso sono le variabili che, secondo alcuni operatori, sono destinate a caratterizzare anche l'avvio del 2002. Particolarmente penalizzate le carte grafiche (calandrate per quotidiani e LWC). In affanno anche la qualità A4 copy, che risente delle pressioni ribassiste derivanti dalle quotazioni della cellulosa. Spunti di miglioramento a breve termine, invece, per i cartoni e le carte per ondulatori, le cui quotazioni potrebbero beneficiare già a marzo/aprile di aspettative in leggero rialzo nei consumi di imballaggi.

**Macero** Febbraio ha visto alcune tensioni sul fronte degli approvvigionamenti di macero. Tensioni dovute al vivace mercato internazionale, così come ai tassi di raccolta ancora incrementabili. I prezzi più favorevoli presenti sui mercati esteri hanno infatti incentivato le esportazioni del macero italiano, così come di quello di altri paesi europei, verso l'Asia, l'est europeo ed il bacino mediterraneo. Tale situazione sembrerebbe perdurare anche nel mese di marzo, nonostante i rincari nei noli marittimi. A ciò si aggiunge il permanere di prezzi più elevati sul mercato tedesco, tradizionale fornitore di macero per le cartiere italiane, che scoraggiano le importazioni. Tendenzialmente stabile il sentiment degli operatori per i prossimi mesi, in relazione al perdurare di una domanda scarsa da parte delle cartiere nazionali. Maggiore ottimismo, tuttavia, per le qualità inferiori. Questo grazie ad alcuni rialzi nei prezzi che potrebbero proseguire qualora, a fronte di stock ridotti e pressioni

all'esportazione, la domanda interna dovesse trovare una nuova vitalità. Al contrario, l'elevata disponibilità sui mercati internazionali delle qualità superiori potrebbe favorire ulteriori deboli pressioni al ribasso.

A marzo, i prezzi si sono attestati a 2-5 €/ton per il macero da raccolta differenziata (A0), a 25-28 €/ton per le carte ed i cartoni misti (A2), a 40-45 €/ton per il cartone ondulato 70% (A4), a 45-48 €/ton per il cartone ondulato al 100% (A5), a 48-53 €/ton per i giornali e le riviste miste per disinchiostroazione (A10), a 60-65 €/ton per la resa dei quotidiani (B2), a 110-130 €/ton per i rifili stampati bianchi (C1) ed infine a 70-80 €/ton per l'ondulato Kraft 1 (D2) [Fonte: CCIAA Milano].

Nell'ambito della **raccolta differenziata**, le convenzioni stipulate da Comieco ai sensi dell'accordo nazionale con Anci a fine dicembre 2001 ammontano a 329 (+163% rispetto al 2000), coinvolgendo 3.995 Comuni (+68% rispetto al 2000) e più di 37 milioni di abitanti (+48% rispetto al 2000), con una copertura media a livello nazionale del 65,5% in termini di popolazione e del 49,3% in termini di Comuni serviti. In termini di popolazione, l'area più coperta risulta essere il Centro Italia (79,4%), seguita dal Nord (65%) e dal Sud (58,8%). Relativamente ai quantitativi di macero gestiti in convenzione, il 2001 si chiude con una raccolta differenziata di 895.475 ton, contro le 802.475 ton del 2000 (+11,6%). Sotto il profilo della raccolta, si evidenzia la riduzione delle differenze tra le diverse aree geografiche, anche se continua a prevalere il contributo del Nord (63,4%). Il divario è però ridotto se analizzato attraverso le quantità di raccolta selettiva, finalizzata ai rifiuti di imballaggio prodotti dal commercio tradizionale e dalle altre piccole attività artigianali, privilegiata dalle amministrazioni comunali del Sud quale misura di forte impatto nella riduzione delle quantità e volumi destinati a discarica.

Infine, si segnala che le convenzioni per il recupero energetico salgono a 30 (rispetto alle 19 di fine 2000).

17 Ottobre 2002  
Seminario Comieco

### "Scenario economico e fattori di shock, il mercato internazionale dei maceri ed il caso Italia"

Anche quest'anno Comieco sceglie il MIAC per organizzare il suo momento di riflessione annuale sull'andamento dei maceri. Il prossimo 17 ottobre si terrà a Lucca il 3° incontro MIM: "Scenario economico e fattori di shock, il mercato internazionale dei maceri ed il caso Italia". Il seminario costituisce una significativa occasione di discussione tra gli operatori, al fine di comprendere meglio i driver del settore.